

LUGANICA

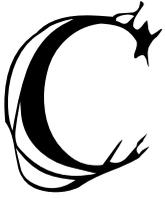
ANNO 13
NUMERO 7



UNIVERSITARI
GAUDENTIS
ASSOCIATIS

anno 2008-2009
stiamo arrivando
(e fanno 15!!!)

editorialsss



ari amanti dell'Uga e care amanti (dell'Uga), riecoci qua dopo un'estate condita da giochi pechinesi e censure tibetane, con un nuovo numero del Luganiga (il numero 7 per l'esattezza), pronti per un nuovo esaltante e frizzante semestre. Quest'anno accade qualcosa di irripetibile...ovvero l'UGA compie la meraviglia di 15 anni! Lo so è in piena adolescenza (insomma a 15 anni si è teenager), ma malgrado questo il vostro ComitUGA penserà ad organizzare un evento ad hoc degno dell'occasione. Scaldate i piedi e il fegato e cominciate a scalpitare perché sarà un anno di feste indimenticabili! Nel Luganiga troverete più in dettaglio il supercalendario, mentre per la festa non è ancora tutto ufficializzato, ma non per questo dovete preoccuparvi, l'UGA non vi deluderà. Quest'edizione, come l'ultimo numero, sarà in versione B&N, scelta dettata chiaramente dal grande spirito vintage presente in tutti noi. Sempre ricca e interessante, vi farà scoprire i grandi reporter d'inchiesta che lavorano per l'UGA, e sarà un utile promemoria per gli eventi del semestre. Un ringraziamento a Gioi, che prende sempre in mano la situazione e mette tutti sulla buona strada. Un grazie al Presidente e a tutti quelli che hanno collaborato in questi anni e che, purtroppo, ci lasceranno a fine semestre! Eh sì avete capito bene, sigh...in marzo purtroppo diverse vecchie guardie lasceranno il comitato per raggiungimento dell'età di pensionamento, e ci sarà bisogno quindi di nuove balde leve per il circo UGA...giovani e meno giovani fatevi avanti...fatevi avanti...

Che dire di più, vi auguro una lettura appassionata, e ricordate "Uga, what else?" !!!!

L'editore Marco "Batta" Battaglia

Restawant

Le Bout du M nde

Ristorante in ambiente familiare. Pizze, Chinoise a Gogo per 24.- ,
Cucina Thailandese e ampia scelta di ottimi vini a prezzi stracciati.

Le Bout du Monde
Rue de l'Hôpital 25
1700 Fribourg
026 321 521

Luganiga numero 7

Alla vostra sinistra l'inimitabile bat-editoriale

Dietro questa pagina lo stupefacente saluto del nostro mitico presidente

Pagina 5: Il Menu UGA per il semestre autunnale

Pagina 6: Presentazione del ComitUGA

Pagina 7: Primini, istruzioni per l'uso, di ALina

Pagina 10: In vacanza con il presidente, di Dani

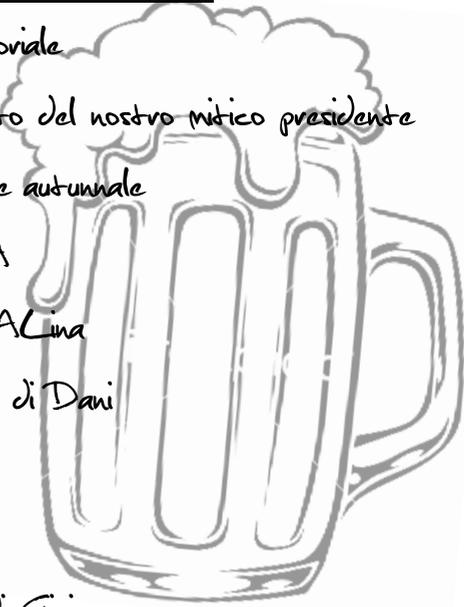
Pagina 12: Savana burpunga, di Dave

Pagina 13: Aperò By UGA, di Jenny

Pagina 15: Per un pupno di franchetti, di Gioi

Pagina 17: Torna l'oroscopo made in UGA

Pagina 19: Le ricette UGA!



le quai

Rte de la fonderie 6 - Fribourg

www.lequai.ch

Vi accogliamo con immenso piacere

P

saluto del pres

opolo Ughino, è il Vostro presidente che vi parla!!!!

Carissimi Ughini e preziosissime Ughine: **BENTORNATI!** Stimite matricole e/o primini che dir si voglia: **BENVENUTI!** Un altro meraviglioso anno accademico è alle porte! Senz'altro vi sarete annoiati nelle ultime settimane di vacanza, nevvvero? Non dovete vergognarvi ad ammetterlo, non fate mica la figura degli sfigati.. sono cose che possono capitare prima o poi nella vita! Ma è proprio per impedire che lo stesso possa accadervi nelle prossime 14 settimane che ci separano dal sempre simpatico e bianco Natale che l'UGA si prostra ai vostri piedi (a mò di Maria Maddalena), mettendosi al vostro umile servizio! Miei cari conterranei, orgoglio del paese tutto e, in particolare, fierezza di questa terra burgunda che ci ospita da tempo immemorabile! È ora di scaldare i motori, di mettere alla prova il vostro fegato e di abituare i vostri occhietti alla vita notturna: l'UGA è tornata, come da buona tradizione fa da oramai 15 anni a questa parte! Come vuole la prassi, anche quest'anno il Vostro affezionatissimo Comitato, di cui ho l'onore e l'onere di presiedere¹, s'è già attivato per far sì che la vostra vita studentesca non sia ricordata in futuro per il solo tempo speso a scaldare i banchi delle ahimè vetuste aule di Misericordè, o di quelle supertecnologiche di Pérollès². A tal riguardo vi rinvio al ricco programma delle nostre attività ricreative. L'agenda del perfetto Ughino è sempre fitta d'impegni (extrauniversitari naturalmente..), ed è per questo che il Vostro Presidente ci tiene a rinnovarvi, calorosamente, l'invito a due importantissimi appuntamenti che gli stanno particolarmente a cuore: L'apéro di benvenuto (lunedì 15 settembre), dove potrete dapprima farvi soci/e e poi bere e mangiare a gogò serviti e riveriti dal Comitatu'UGA in tutto il suo splendore... e, come tutte le associazioni che si rispettino, la nostra cena sociale (martedì 7 ottobre), appuntamento immaneabile che lascia sempre dei ricordi indelebili nella mente (e nelle fotocamere) di noi Universitari Gaudenti Associati (chiedere conferma a certi ex presidenti... n.d.r.). Poi naturalmente ci sarà anche la festa per i 15 anni, come vi ha già anticipato il nostro sempre prezioso e affidabile editorialista nonché vice presidente Batta. Be' insomma... In qualità di vostro condottiero delle venture mitiche nottate friborghesi, non mi resta che augurarvi a tutte e tutti voi, consorelle e confratelli carissimi, un ottimo inizio di semestre, nella speranza di potervi abbracciare (soprattutto le consorelle...) ai nostri prossimi appuntamenti goliardici. E ricordate: "UGA: parte del tuo mondo!"

Il sempre vostro Presidente Naturale

Renato Mondada



¹ In realtà tutti ben sanno che non sono altro che un umile e semplicissimo *Primo inter pares* all'interno del Comitato...

² Noterete che ho, volontariamente, ommesso di citare le aule di Regina Mundi.. E di certo non devo star qui a spiegare il perché..

~ 5 ~

Luganiga Numero sette

menu uga sa 08

Aperitivi:

Venerdì 12 settembre:

Journées d'accueil e Grigliata serale

Antipasto:

Lunedì 15 settembre:

Aperitivo di benvenuto al Rock Café

Primi(ni):

Mercoledì 24 settembre:

Sagra dell'UGA al rock

Martedì 7 ottobre:

Cena sociale al bout du monde

Secondi:

Mercoledì 22 ottobre:

Aperitivo Ticinese a 5 CHF

Giovedì 11 novembre:

Terme a Charmey

Giovedì 20 novembre:

Festa per i 15 anni dell'UGA al Quai

Martedì 2 dicembre:

Serata Giochi

Dolci:

Martedì 9 dicembre:

Festa di natale con la lepo

Martedì 18 dicembre, novità anno 2008/09:

Cena di natale



presentazione comitato

Rena – Presidente

Renato Mondada (4.01.84), di Minusio
Studia economia

Nell'UGA dal 2003, in Comitato dal 2007

DICONO DI LUI: Travolgente, esuberante ed onnisciente, ragioniere, sofisticato, uomo immagine e colto.



Bal – QM

Balemi Alessandro (28.06.82), di Tenero
Studia geografia

Nell'UGA dal 2003, in Comitato dal 2007

DICONO DI LUI: inconcludentemente inaffidabile, primordiale, beach boy, griffinmaniaco, indiano e lazzaron.



Stazi – Cassiere

Daniela Nardi (1.06.86), di Rancate
Studia economia

Nell'UGA dal 2007, in Comitato dal 2008

DICONO DI LEI: Cotonata, Rossa scura, celestiale, acqua e sapone, indispensabile e precisa.



Picio – Contabile

Lino Peverada (7.10.82), di Lodrino
Lavora(almeno uno)!

Nell'UGA dal 2002, in Comitato dal 2006

DICONO DI LUI: Operaio, superattivo, l'anima rambo di ognuno di noi, pensatore evolutivo (yang), Verzasca rosso chiaro, contagioso.

Batta – Vicepresidente

Marco Battaglia (27.10.87), di Ligonetto
Studia economia

Nell'UGA dal 2007, in Comitato dal 2008

DICONO DI LUI: Ciolador, raro rappresentante della parte seria dell'UGA, ermetico in sviluppo, affidabile, apprendista e distratto.

Gioi - Segretario

Gionata Carmine (15.10.83), di Ascona
Studia economia e diritto

Nell'UGA dal 2003, in Comitato dal 2004

DICONO DI LUI: leader, pilastro vitale, ambizioso impaziente (ying), eterno (sta all'UGA come San Pietro al cristianesimo..), pesafumo e bossEUR.



Ali - Membra

Alina Felix (28.07.83), di Aranno
Studia storia ed egittologia

Nell'UGA dal 2005, in Comitato dal 2008

DICONO DI LEI: Lolita, mani di fata, Cleopatra, sognatrice, Propositiva e responsabile.





primini, istruzioni per l'uso

arissimi apprendisti di vita universitaria, ad immaginarvi spauriti e tremanti sulla soglia di questa nuova avventura mi si stringeva il cuore, e così, sciaguratamente, il mio istinto materno si è svegliato, obbligandomi a prendermi cura di voi.

L'UGA vi coccolerà, vi ubriacherà (di vita naturalmente), vi inebriera vi renderà indipendenti dal nido casalingo (e le calzette a quanti gradi le lavo?) e farà sì che questi anni siano indimenticabili. Io, in quanto umile servitrice UGA, vi condurrò per gli antri di questa nuova terra burgunda, spiegandovi usi e costumi e risparmiandovi non poche gabelle. Scià scià venite sotto la mia aletta che vi spiego le faccende della vita!

UNI:

Allora, avete pagato la tassa d'iscrizione all'università? Bravissimi. Avete ricevuto la spatafiata di fogli? Ma racumandi, controllate che i vostri dati siano giusti. Avete ricevuto l'innovativa Campus Card? Perfetto. Ora, se mi ricordo bene, non vi resta che "aggiornarla" e caricarla. In tutte le università si trovano delle macchinette grigie e blu. Lì dovete introdurre la vostra tessera e aggiornarla. Farà un paio di gvssst gvssst, tirerà fuori la vostra tessera e la ingurgiterà di nuovo con il solito gvssst gvssst... e poi sput, avrete il vostro lasciapassare per l'università. Questo lavoretto dovrete farlo ogni semestre (o gaudio o gioia).

Sulla Campus Card potete caricare anche cash (macchinetta grigia appollaiata vicino a quella blu) che vi darà non poche agevolazioni (se siete delle/degli svampite/i come la sottoscritta, tornerà molto utile quando vi sarete dimenticati di prelevare). Con la Campus Card potete: fare le fotocopie (mi raccomando la carta va appoggiata sopra l'immagine corrispondente e ricordatevi sempre di recuperarle una volta finito, perché se no il prossimo vi ciuccia tutti i soldi senza tanti complimenti), pagare in mensa, pagare alle buvette e, a perollés, potete pure pagarci il caffè delle macchinette! La tessera serve inoltre per ritirare i libri dalla biblioteca, per avere sconti studente e infine per lo sport.

Nella vostra prima busta universitaria sarà contenuto il dépliant informativo sulle varie attività sportive. I costi sono veramente minimi, se non nulli.

Piccola remarque: se volete fare palestra dovete prima fare un corso introduttivo e pagare la tassa annuale. La cedola per pagare la tassa la trovate in ogni palestra o negli uffici AGEF. Per iscrivervi ai corsi introduttivi, controllate prima sul sito le date e andate a iscrivervi nelle palestre che espongono gli appositi formulari.

Ora non vi resta che preparare l'orario scolastico (se non ve lo fornisce già l'università, ciò varia a seconda delle facoltà). Vi metto anche il sito dell'uni: <http://www.unifr.ch>. Da qui potrete controllare in ogni momento il proseguire dei vostri studi; vi basterà selezionare la vostra facoltà nel riquadro a sinistra per avere in un click tutte le informazioni possibili, immaginabili ed angoscianti (tranquilli lo sconforto durerà solo qualche giorno). Se avete dubbi contattate uno dei membri di Comitato (nella pagina di presentazione di qui sopra sono segnalate le vie di studio di ognuno di noi.) Oppure fate comunella con i vostri nuovi compagni di avventura conosciuti all'aperUGA.

BIBLIOTECA:

Friburgo, in pratica è un enorme campus universitario, indipercuichiperesso le biblioteche sono dislocate in tutta la città (come avrete notato sulla mappa che vi è arrivata nella famosa "prima lettera" di cui parlavo poc' anzi). Non vi resta che comandare i libri comodamente on-line (tranne che a Perollés, SCANT, BHT). Tutte le informazioni (orari, sedi, ...) le trovate sul sito internet della BCU [bibliothèque cantonale universitaire <http://www.fr.ch/bcuf/>]. Per comandare i libri on-line avete bisogno della password. Per ottenerla dovete semplicemente recarvi in biblioteca e dare i dati ai bibliotecari... et voilà, pronti per cominciare a farcire la vostra mente.

Le prestazioni che offre la BCU sono multiple. Potete comandare libri, ruzzare nelle riviste più disparate, consultare dizionari, noleggiare CD-DVD ed infine fare prestiti intrabibliotecari.

Suganiga Numero sette ~ 8 ~

Il sito è molto esaustivo, ma come info gratuita vi dico che la BCU, assieme all'uni, organizza un corso per iniziarci ai misteri di una buona ricerca bibliografica e all'utilizzo del sito. Questo corso, specialmente se siete iscritti a lettere, vi verrà proposto dai professori stessi... Se proprio proprio molestate qualche studente nel fiore degli anta.

BUS:

Qui c'è un ottima organizzazione per i bus. Il mio caldo consiglio è di stamparvi l'orario della vostra linea e schiaffarvelo sul frigo (vicino all'programmUga). Attenzione! Qui le macchinette per i biglietti sono machiavelliche e non danno il resto, salvo se introducete banconote. In questo caso vi verrà erogata una praticissima tessera (così non dovrete andare in giro con il borsino "ebbene si ho rubato in chiesa"). Se abitate in culo ai lupi vi conviene fare l'abbonamento mensile o annuale (presso gli uffici TPF in stazione).

Istruzioni per l'uso delle machiavelliche macchinette: a) zona 10 b) scegliere quante fermate c) hai il metà prezzo? Qui vale. Facile...una volta capito il meccanismo. Ocio però, specialmente negli orari scolastici, c'è un simpatico gruppo di ometti grigi che passa di bus in bus con l'intento di multare chiunque viaggi sprovvisto di biglietto...uomo avvisato...

NEGOZI:

Gli orari dei negozi sono leggermente diversi dai nostri. La maggior parte chiude alle 19:00, alle 21:00 il giovedì (come in Ticino insomma). Il sabato la chiusura è prevista per le 16:00

Io, in quanto affetta dalla sindrome da casalinga, ho fatto tutte le tessere possibili ed immaginabili. Se volete risparmiare qual cosina, vi consiglio nell'ordine: la carta cumulus della Migros (ogni XX mesi, vi arrivano dei buoni sconto a dipendenza di quanto avete speso) la Supercard Coop (potete usare i punti per pagare le cose Nonfood al coopcity) e la carta delle farmacie Capitole (ogni 10 acquisti vi rimborsano una percentuale in contanti).

I maggiori negozi sono: il centro Migros a Perollés, Le Fribourg Centre di fronte alla stazione e la Manor in Rue de Romont. Le vie dello "shopping" sono rue de Romont, rue de Lausanne e Boulevard de Perollés. Informo le mie care apprendiste che rue de Lausanne è una via piena dei negozietti più disparati, potrete trovare un sacco di chincaglierie, roba deliziosa e prodotti della quale non potrete più fare a meno. Questa via è perfetta per passare una giornata oziosa o per finire lo shopping compulsivo cominciato già al Fribourg Centre.

MUNICIPIO:

Vi siete installati bene nel vostro nuovo nido?. Ebbene non dimenticatevi che avete cambiato dimora e che lo sport preferito dai friborghesi è appiappare multe e richiami. Lesti lesti chiamate il vostro comune di domicilio (dove abitate in Ticino) e fatevi spedire o richiedete l'**attestato di domicilio** (vi costerà dai 10.- ai 15.- fr). Ottenuto l'attestato recatevi in municipio per la registrazione. È un lavoretto che vi occuperà sì e no 10 minuti, ma se agite prima dei solleciti risparmiate qualche ghello. A titolo informativo il municipio si trova vicino alla cattedrale (per intenderci l'edificio invaso dai gerani), in fondo alla Rue de Lausanne.

RIFIUTI:

Qui si usa il sacco azzurro con la tassa. Li potete comprare in tutti i supermercati richiedendoli alla cassa. Visto il costo dei sacchi, sarete costretti ad abituarvi allo sano rito della differenziazione dei rifiuti. Normalmente c'è una zona di riciclaggio in ogni quartiere. Quando andate in comune prendete il foglio che spiega come funziona il ritiro dei rifiuti. Questo perché in certe zone passa direttamente il "raccoglirüt" ma solo in giorni prestabiliti! Se no, se vi beccano? ...Esatto: Multaaa!

METEO:

Friburgo è una ridente cittadina, fatta a misura d'uomo. Anche la Bise è fatta a misura d'uomo, infatti non perde tempo e si infila nel primo cm di pelle scoperta che avete lasciato per infiltrarsi tra i vari strati, tremate o voi ignari. Le temperature sono leggermente, ma solo un zic è, più basse rispetto al Ticino.

Quindi munitevi di calzettoni, ghette anticoncezionali, canottiere termiche, giacconi, paraorecchie e quant'altro.

Mi premuro di prepararvi per uno tremendo shock....avete in mente il bell'autunno ticinese? Alberi tinti di una bruna cima, scoiattoli allegri, cielo blu e mite temperatura? Ecco, fatevi una bella foto mentale da serbare come ricordo. Qui l'autunno è spesso uggioso e capriccioso. Può capitarvi di uscire di casa infagottati, uscire dalla biblioteca che splende il sole, girare l'angolo e trovarvi zuppi d'acqua. Io me medesima, personalmente, esco sempre con un ombrellino cacciato in cartella con annesso sacchettino di plastica. Il sacchettino di plastica vi permetterà di non slozzarvi tutti i jeans quando riporrete l'ombrello ai vostri piedi durante le lezioni.

Dopo tutte queste funeste notizie, ve ne do una buona: Friburgo è una città della quale vi innamorerete perdutamente, la Basse Ville è fiabesca, la cattedrale in una giornata splendetè è radiosa, vedere Friburgo sotto la neve...non ha prezzo, sarete spacciati.

LAVORI DOMESTICI:

Per tanti di voi questa è la prima esperienza di indipendenza domestica. Sappiate che fra un mese apprezzerete la mamma come non mai. Qui vi lascio scorazzare liberi, doucement ognuno di voi troverà il suo modus operandi, ognuno svilupperà le sue fisse (la sottoscritta deve pulire il retro del rubinetto del lavandino con uno vecchio spazzolino da denti, se no non è contenta). Se vivete in coinquilinaggio, per il quieto vivere, vi consiglio un minimo di igiene negli spazi comuni.

Le sole dritte che vi darò in questo capitolo riguarda il bucato. Separate la biancheria in tre mucchi:

60C°: si lava la biancheria non troppo delicata, asciugamani, calzette mutande, biancheria del letto...etc. Se le cose sono colorate e nuove vi consiglio per le prime volte di lavarle con colori simili.

40C°: separate i colorati dai bianchi. Le cose sportive potete lavarle con la funzione sport.

30C°: i capi neri o delicati vi consiglio di lavarli a basse temperature, scoloriscono meno.

Se siete proprio alle prime armi, leggetevi il depliant con le varie funzioni esistenti sulla vostra lavatrice. Munitevi di detersivo, ammorbidente e smacchiatore per macchie tenaci. Per le macchie da vino rosso (mi direte: "perché mai devo sapere come smacchiare dal vino rosso"...capirete capirete) vi consiglio di pretrattare il capo mettendolo in ammollo per 24 ore con un prodotto tipo vanish.

PARTICOLARITÀ:

In quanto città universitaria, Friburgo è terra fertile per la proliferazione dell' homus billagus (leggasi omino della billag, ovvero il canone radio televisivo). Siate forti, prendete una decisione: o pagate la salata retta o non aprite mai la porta a sconosciuti. Loro **non hanno alcun diritto** di entrare in casa vostra, quindi non fatevi intimorire!

Altro genere molto prolifico a Fribbu è l'homus parcheggiaribus multus. Io li metterei nella categoria rapaci... girano attorno ai parchimetri in perfetto stile condor.

Per finire mi rivolgo soprattutto alle gentili apprendiste. Mie care...la vostra pelle e i vostri capelli non saranno più gli stessi! Prendetene atto...ma consolatevi, neanche il bollitore, le pentole e il ripiano della cucina saranno in forma smagliante, qui l'acqua è un zic calcarea.

Che aggiungere? Dopo una festa passate sempre dal panettiere, non immaginate il potere assorbitivo che un croissant au jambon è in grado di avere. Se il giorno dopo avete corso? Beh premunitevi di dafalgan e di una buona bottiglia di coca (...cola) da tracannare a lezione (se siete osservatori, potrete tirar fuori dal mazzo i ticinesi grazie a questo particolare che spicca sul banco, alle volte accompagnato da un colore verdognolo del soggetto in questione).

Avete ancora dubbi, Perplessità? Ancora l'annosa domanda: "ma il calzino a quanti gradi lo lavo?" Non disperate, la numerosa famiglia UGA è qui per questo, per prendersi cura di voi e aiutarvi in questa scala di Escher che è la vita studentesca. Vi invito caldamente a venire al primo aperitivo (Dress Code consigliato: evitate indumenti bianchi), lì incontrerete tanti apprendisti come voi e capi mastri, che vi faranno sentire a casa.

Con affetto, Mamma chiocci@lina

Tél. 026 321 13 63



SPizzi
Pizza al taglio
Rosticceria italiana

Pizza à l'emporter

Rue Abbé-Bovet 5 - 1700 Fribourg

in vacanza con il presidente



Si sa, all'uni ci sarebbero tante cose serie a cui pensare (stile lo studio), ma poi alla fine le preoccupazioni dominanti di noi universitari gaudenti sono poi sempre più o meno le stesse. È così, che, durante una chiacchierata in una fredda giornata primaverile, alla sottoscritta, in compagnia del nostro **caro e stimato** presidente Rena e della fedelissima Ughina Daisy, venne in mente: "Chi, perché non andare in vacanza insieme questa estate? Magari con un qualche *last minute*... detto, fatto! Prenotazione effettuata e meta decisa: CRETA, nella "famosissima" AGIA PELAGIA.

Partenza ore 6.30 da Zurigo (dopo aver passato tutta la notte nell'aeroporto: c'era chi chiacchierava e chi invece ha pensato bene di lasciare due fanciulle per un "breve" pisolino).

Arrivati a Creta ancora un po' insicuri della prenotazione, un confortevolissimo bus ci ha portate a destinazione: Agia Pelagia.

L'albergo, composto da una marea di bungalow, era molto carino e caratteristico, ma quello che più ci interessava al nostro arrivo era entrare in possesso del famosissimo braccialetto che ci avrebbe permesso di mangiare e bere gratis tutta la settimana. Dopotutto, negli *all inclusive* ci si va per quello, no???? Dopo aver svuotato le valigie e aver dato un voto più o meno positivo alla nostra stanza....subito al mare...)

Acqua meravigliosa e tempo magnifico, ideali per chi vuole fare la lucertola tutto il giorno.

Le nostre giornate erano molto intense: sveglia giusto in tempo per avere 10 minuti per fare la colazione; tappa al bar diurno dove il bar-man ormai sapeva alla perfezione cosa prendevamo; attesa di 30 minuti prima che potessimo nuovamente tornare nel nostro bungalow (ma la donna delle pulizie non poteva cominciare da un'altra camera?); resto della mattinata al mare o in piscina; pranzo a base di tutto quello che il buffet offriva e pomeriggio dedicato al completo relax e a fare qualche scherzetto al nostro presidente.

Per chi non conoscesse bene il nostro leader maximo va detto che qualora decidiate mai di fare una vacanza al mare con lui, le probabilità che non faccia il suo pisolino (di almeno due ore) in spiaggia saranno mooolto scarse. Eh sì, sarà stato lo stress accumulato per gli esami (ma conoscendo il suo impegno nello studio anche no...) o la spossatezza provocata dal dolce far

nulla...comunque per noi era l'occasione per organizzare qualche scherzo ☺. Non badanti del pericolo di un'eventuale sua vendetta, nel bel mezzo della sua fase REM, il nostro sommo condottiero ha ricevuto più di una volta dei simpatici gavettoni, che non sempre gli hanno permesso di conservare la sua naturale *aplomb*/anglosassone...

L'inizio della vacanza è stato caratterizzato da un libro che, a parer suo, era molto interessante. Per i primi tre giorni dunque, egli aveva in testa un unico pensiero fisso: il libro, che avrebbe dovuto assolutamente finire entro la fine della settimana! È naturale che a noi sorgesse spontanea l'idea: "Perché non nasconderglielo e farla finita?" Gli saranno mancate solo 5 pagine per finirlo e noi abbiamo pensato bene di farlo sparire...peccato che lo scherzo sia durato poco, ma avreste dovuto sentire come era ansioso di leggere per sapere come sarebbe andato a finire il racconto.

Un altro fulcro nevralgico dei nostri scherzetti era rappresentato dal pigiamino, molto formale invero, del nostro pres, al quale lui sembrava esser particolarmente attaccato. Povero Pippo (così lo abbiamo ribattezzato, prendendo spunto dal personaggio Disney che appare sul sopra del pigiama), quante volte è sparito per lasciare il presidente letteralmente in mutande a cercarlo? Una scena che avrebbe fatto impazzire i paparazzi ughini di Friburgo.

Bisogna poi ancora sottolineare l'invidia che il nostro presidentissimo ha suscitato tra i vari ospiti di sesso maschile del villaggio. Voglio dire, un ragazzo in dolce compagnia di due donzelle, 24 ore su 24, non è mica cosa di tutti i giorni!!!! È così che un giorno, al capo sala del ristorante è scappata la battutina: "T'est fatigué, n'est-ce pas???? Avec deux mademoiselles c'est dur. Courage, courage!!!" e da lì il nome di Monsieur Courage.

Per finire in bellezza é giusto anche ricordare quelle che sono diventati i due tormentoni del nostro presidente: la fissa per la sua abbronzatura dorata (che ad onor di cronaca era la migliore del trio...) e il suo costumino giallo, di cui egli non perdeva occasione per ricordare come fosse in tinta con tutto ciò che ci aveva circondato durante quella settimana: il braccialetto *dell'all inclusive* (giallo anch'esso), gli ombrelloni delle piscine (gialli), l'auto presa a noleggio (guarda caso altrettanto gialla). Be' cari Ughini, questa è stata la vacanza col presidente, un'esperienza unica da consigliare a tutte voi!!!! ☺
Dani

SAN MARCO

RISTORANTE • PIZZERIA

Pizza, **buffet a gogo** di pasta e pizza al lunedì e martedì sera a **13.90.**

Possibilità di riservare via internet sul sito:

<http://www.san-marco-fr.ch>

Pizzeria San Marco SA
Boulevard de Pérolles 18
1700 Fribourg
026 322 55 57

savana burgunda



ei al tuo primo giorno. I tuoi soci ti hanno detto che l'uni è il massimo, finalmente libertà e feste. Il tuo sore a scuola invece, sussurrando con la sua vocina melliflua, ti ha detto che l'università è solamente studio serio e responsabilità. Sei seriamente confuso, ma devi tirare avanti.

Città nuova, lingue forestiere, una grande aula magna il primo giorno e un milione di bancarelle di studenti all'uscita. Un'esplosione di colori e movimenti rapidi che mandano in tilt il tuo povero pensatoio quasi fossi Charlie accerchiato da John Rambo. Si fa strada nella giovane mente oberata di novità, quasi come il veleno del Black Mamba, il dubbio: sta a vedere che i soci mi hanno fregato! Covando pensieri di vendetta verso chi l'uni te l'ha consigliata, ti incammini sconsolato fino a che, per una botta di coulomb, in lontananza scorgi una bandiera ticinese. Un Wilson rosso e blu che ti salva dal tuo oceano di sconforto. Facce amichevoli, calore umano, amicizia, simpatia, flyer che promettono depravazione & alcolici. Sei salvo. E così la tua vita studentesca comincia.

Le cose fondamentali le hai scoperte da quei tizi svitati, sotto la bandiera che ti ricorda il tuo bel Tessin. Hai pure dovuto nascondere la lacrimuccia, tanto ti sei commosso. Adesso si tratta di tirare avanti fino all'aperò, anche se trovi che una festa sarebbe meglio, cosa cavolo ci vai a fare ad un aperitivo? Cambierai idea, ma per il momento non sai nemmeno se andare. Devi studiare! Ricopiare gli appunti! Comprare i libri! E queste cose le fai, conscio del tuo nuovo ruolo da studente adulto e responsabile. Beatamente ignori che le statistiche ti giocano contro, tempo tre settimane al massimo e tornerai quel lazzarone che eri prima. Ma per ora sei un universitario tutto d'un pezzo.

La tua nuova facciata è però destinata ad incrinarsi già dalla prima occasione mondana (si quello del "quasi quasi non vado, non è neanche una festa!"). Arrivi sul posto, timoroso e spaesato, e basta una faccia amica che gentilmente ti chiede se vuoi un bianco o un rosso, per rassicurarti che sei nel posto giusto.

Questa prima serata è fondamentale; non ne sei consapevole, ma qualcosa dentro di te lo sussurra. Questa sera conoscerai i compagni di sbronze, di serate giochi, di weekend a Les Paccots, di pomeriggi in sala studio e di furti di segnaletica stradale. Le tue riflessioni sono interrotte bruscamente da un improvviso trambusto. L'entrata nella sala dei personaggi in vista di Friburgo, sulle note di "Little Green Bag" di George Baker, o almeno tu te l'immagini così. Quelli che tutti conoscono per fama: casinisti, festaioli, ubriaconi, premi pregna e membri di comitato. Vorresti conoscerne almeno uno per sentirti accettato, ma non sai come fare. La realtà, che solo intuisce, è che uniti nel tripudio della festa non esistono primini e insider. Solo gente che ha voglia di fare casino. Piano piano, osservandoli, cominci a realizzare è che basta acchiappare un bicchierone di birra e il resto viene da se. Non sei più un primino, le basi le hai già imparate senza accorgerti. Sei diventato uno di noi.

E l'uni? Beh, per quello c'è tempo fino a dicembre, no?

Dave



Centre Billard Rue St-Pierre 12 - 1700 Fribourg

apero by uga*(la toccante storia di una brava ragazza forviata dall'uga!)***24.09.2007**..In teoria avrebbe dovuto essere il classico primo giorno di scuola..

In programma? Rivedere un sacco di gente (ticinesi, francofoni, amici tedeschi..si saluta entusiasticamente chiunque) dopo un'estate dedicata al cazzeggio (esami a settembre permettendo), prendere nota dei link vari, criticare l'orario settimanale (uni fino alle 18?? Lez dalle 17 alle 19? Èèèè??) assistere passivamente a qualche lezione..Insomma il solito tran tran..e poi? Che si fa? Restare a casa il primo giorno??

Il manuale del bravo studente lo vieta tassativamente (e credo proprio che "uscire il lunedì sera se si è sotto i 40°C di febbre" sia una delle prime regole inculcateci da matricole)

Le coinqui propengono un apero organizzato da una delle due associazioni ticinesi (UGAAAAA ndr)..la cosa sembra interessante..quindi perché no?

Decidiamo di trovarci direttamente al Rock per le 19.30 circa. Tra una cosa e l'altra non riesco a far cena (tragico, tragicissimo errore)..tanto, mi dico, sarà una cosa super tranquilla..vado, saluto e torno..rapida e indolore..

Quando arrivo mi rendo conto fin da subito che l'ambiente è mooolto diverso da quello che mi aspettavo..C'è un sacco di gente (ma davvero tanta!!) e tutti sembrano divertirsi molto molto..c'è calore, aria di festa..e si è come "risucchiati"..in circa 30 sec perdo la coinqui con cui sono entrata (la rivedrò circa un'oretta dopo mentre chiacchera e abbraccia persone fin ad allora sconosciute)..e vengo sospinta verso il bar dove un maschietto niente male (che si rivelerà poi essere il Tööööööööööööööööti) inizia a servire rosso a gogò..a questo punto le facoltà mentali sono ancora relativamente nella norma..converso allegramente con alcuni amici mentre formaggio, salametto, pane e altro vino continuano a essere serviti. Il presidente (Baaaaal) intrattiene i "commensali" e fa scattare fotografie dell'evento (perché di un evento si è trattato!)

Capisco che forse è il caso di sedersi..con il gruppo di amici raggiungiamo un tavolo e altro rosso viene scolato (è l'ora delle bottiglie)..Saluto pure un famigliare che mi offre del bianco (ragazzi mischiare fa male!).. L'euforia raggiunge tassi elevatissimi (e direi anche l'alcool nel sangue..)..mai sentita così simpatica, intelligente, interessante e pure gnocca..quindi mi butto (letteralmente) nella folla e faccio la conoscenza di un bel po' di gente (alcune di queste persone sono poi diventati buoni amici..che oggi non perdono occasione per ricordare il "mitico primo incontro").

Quando pure l'equilibrio mi abbandona, la coinqui ritrovata e miei amicissimi decidono di uscire a prendere una boccata d'aria..(come dice sempre mia nonna "il gioco è bello se dura poco")..Scopro presto che respirare a pieni polmoni non mi aiuta..anzi..

La serata (o perlomeno la mia) si è conclusa sulle scale del rock..devo dire che non stavo troppissimo bene..ma ero con i miei amici (c'era chi mi stava vicino vicino, chi beveva saké dall'altra parte della strada, chi entrava e usciva dal rock per non perdersi niente, chi scattava foto "artistiche"..), avevo trascorso una serata M-E-M-O-R-A-B-I-L-E, conosciuto tantissima gente nuova e divertita un mondo..

Il giorno dopo a scuola sono resistita per ben 1 ora (di cui 25 min in bagno)..ma cavoli ne è valsa la pena!!! L'UGA è così..non solo ti coinvolge..ti TRAVOLGE proprio!!!!

Ma mi raccomando non abbiatene paura; il 25 ero alla festa all'FMRA più in forma che mai..solo il mio rapporto con il vino rosso ne ha un po' risentito..quella sera sono andata avanti a coca-cola!

Ginx

(-quest'articolo non è un invito all'alcoolismo!)

LE MONDIAL

Café Restaurant

Rue de l'Hopital 39
1700 Fribourg

Réservations : 026 321 2772

Daddy Reilly's

IRISH PUB FRIBOURG

Birra, varie bevande e tanta musica al secondo piano

Paddy Reilly's Irish Pub

Grand-Places 12

1700 Fribourg

026 321 18 28



per un pugno di... franchi

Dopo aver scritto di tutto un po' nei passati numeri di Luganiga questa volta mi permetto non solo di tirare in ballo un argomento sempre d'attualità ad inizio semestre, ma anche di farlo in maniera spicciola. Niente paroloni o giri di parole ma un linguaggio terre-à-terre condito da francesismi e dialettismi del più infimo rango. Questa volta, caro lettore, saremo solo tu ed io e se non ti sta bene cosa scrivo o come lo scrivo è molto semplice, gira pagina!³ Ebbene qual'è l'argomento che causa sitanta discordia? Semplice (ma al contempo complicato), la tassa sociale UGA. Ogni anno, da quando la tassa sociale è stata riportata a 20 CHF (dopo una parentesi di 3 anni a 10.- ndr.), sento infatti sempre più gente lamentarsi del fatto che la nostra sia una tassa sociale troppo cara. Il top (e qui non so mai se ridere o piangere) è quando capita di sentire frasi tipo: "mi iscrivo solo alla Lepo perché l'UGA costa troppo"; "Ma perché iscriversi all'UGA costa 20.- quando per la Lepo bastano 10.-?"; "Cosa giustifica una tale differenza?" etc etc. Sul momento, la cosa che in generale mi fa più ridere, è che la maggior parte di queste stesse persone è capace di spatasciare in una botta altro che 20 CHF (chi in alcool, chi in scarpe)... e poi si lamentano per la tassa sociale. Ma cos'avete le bisce in tasca? Gli scorpioni nel borsino? Oppure semplicemente il "braccino"? RAGNACCI!

Secondariamente -e qui alcuni di voi potrebbero pensare che sono matto- il pensiero che certi elementi evitino l'UGA grazie a ragionamenti simili, mi rallegra! E di molto anche! No, non sono matto! Se queste persone fanno a meno di iscriversi all'UGA sono CONTENTO, mo' l'ho detta!

Ora vi spiego anche il perché: quando nel 2003 si decise di abbassare la tassa a 10 CHF (in onore dei 10 anni dell'UGA) registrammo un vero e proprio boom di iscrizioni, che si ripeté poi negli anni successivi. Erano i miei primi anni di Comitato e sapere che l'UGA non aveva mai avuto così tanti soci, niente ipocrisie, ci faceva gumare non poco. -Ma allora cosa c'era che non andava?! Mmmm, che palle, siate pazienti che ve lo spiego no?! Tekaball!- Il problema era essenzialmente uno: la gente sì, si iscriveva all'UGA, ma con l'unico scopo di avere sconti alle feste, insomma soltanto perché rispetto agli anni prima eravamo diventati economicamente più vantaggiosi. Come poi volevasi dimostrare, durante le altre attività che non erano feste (eccezion fatta per i classici "abitués") non si presentava anima viva. E vi posso garantire che quando investi il tuo tempo a fondo perso (perché è quello che facciamo, se qualcuno non se ne fosse ancora accorto, lavoriamo gratis per VOI, svejijija! Cosa credete, che i Luganiga, le attività, le feste, le cene etc. si organizzino da soli?) e ti trovi confrontato a gente che ragiona unicamente con il borsino (e ora che non mi si venga a dire che sono spietato, che ci sono studenti che non se lo possono permettere etc... sarò anche cinico, ma in primo luogo non stiamo parlando di centinaia di franchi ma di un contributo di 20 CHF l'anno... l'anno! In secondo luogo stento a credere che i 260 soci fantasma che avevamo durante l'anno 2004-2005 fossero tutti in questa situazione) è molto deludente.

Non ho vergogna di dire -e qui, prima che possiate pensar male, vorrei sottolineare che sto scrivendo a nome mio e non a nome del ComitUGA- che certi membri è meglio perderli che trovarli (non per niente fui proprio io ad insistere per riportare la tassa a 20 CHF, odiatemi se volete)! Mi spiace, ma chi fa certi ragionamenti prettamente monetari non ha capito una sega dello spirito UGA!

E se ora stai pensando "ma questo è matto, non perché non vengo ad alcune attività che non sono degno di far parte dell'UGA", significa che sei a metà articolo, ma che ancora non hai capito un casso! Iscriversi negli Universitari Gaudenti Associati (che è poi l'arconimo di UGA se ancora non lo sapessi, gnukk!) dovrebbe significare proprio questo: voler far parte di un gruppo "gaudente" di persone (che poi gaudente faccia spesso rima con alcool è un altro paio di maniche ☺).

³ Da notare che non sono affatto incazzato, tutt'altro! Credo semplicemente che, ogni tanto, dire le cose come stanno sia molto meglio della filosofia "voire la vie en rose". E dato che sino ad ora in tutti i numeri di Luganiga gli articoli sono stati scritti con lo stile "lingua in bocca", beh, questa volta no. Vojo fà l'originale ☺

Luganiga Numero sette ~ 16 ~

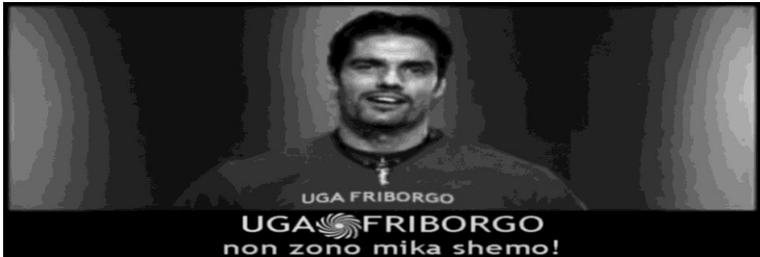
Avere il piacere di ritrovarsi in compagnia, ganasare un po', scambiarsi idee, affrontarsi su importanti argomenti controversi (ambri o lugnao?) e perché no, berne una (o due o tre... o mille!) senza avere paura di non svegliarsi in tempo per i corsi il giorno dopo.

Vuol dire partecipare a serate in cui si finisce a cantare a squarciagola la verzaschina mentre bevi il limoncino con la cannuccia da un bicchiere da mezzolitro (e tutto questo con le labbra viola a causa di un vino di dubbia provenienza e probabilmente corretto all'etanolo).

Significa lasciarsi trasportare dalle risate (spesso per delle minchiate...) quando un presidente ubriaco marcio ruba le lavagne dai ristoranti farfugliando frasi incomprensibili, oppure quando un altro presidente siede in stato comatoso (e con la coordinazione di un irlandese a san patrizio) dietro al bancone delle feste di perolles. Significa quindi tutto e niente, ma di sicuro un ambiente vivo e affamato di voglia di vivere, quella voglia di vivere e divertirsi di cui TU, caro lettore, sei portatore sano! E allora perché egoisticamente preferisci passare le tue serate con il culo sul divano? Perché cerchi di autogiustificare il tuo far nulla dicendoti "domani ho corso, meglio non uscire". ESCI, VIVI, CONDIVIDI CON NOI LA TUA VOGLIA DI FARE FESTA!

Cavoli, stiamo parlando degli anni più belli della tua vita, anni che nessuno ti ridarà e dei quali conserverai per sempre un gelosissimo e nostalgico ricordo. Anni che di sicuro saranno valse quel pungo di franchetti spesi per far parte di questa famiglia, la TUA grande famiglia a Friburgo, la TUA UGA!

Gioi



ROCK
CAFE
FRIBOURG

BVD DE PEROLLES 1
1700 FRIBOURG
026 322 12 80



vostra oroscopo!



i annoiate a scuola? Non sapete come passare il tempo?! soffrite magari ancora dei postumi di qualche festa della sera prima?

Io vi propongo, da buon astrolog(o)a, di leggersi l'oroscopo, magari trovate le risposte alle vostre domande...:

Ariete: **Lavoro** – Un ricercatore dello Zoo di San Diego cerca volontari giovani per un vaccino anti squalo bianco, ancora da testare. Viene offerta gratuitamente una bara ai familiari in caso di decesso. **Amore** – Una vostra Zia vi ha lasciato in eredità il Kamasutra. È ora di aprire il libro. **Soldi** – Il crack non va più di moda. La bancarotta è vicina.

Toro: **Lavoro** – Un offerta di lavoro incredibile verrà offerta al vostro migliore amico. Peccato. **Amore** – La vostra compagna ha appena scoperto il suo secondo punto G, e nell'eccitazione più totale non vi lascerà tregua! **Soldi** – Un'impiegata Migros ha sbagliato a darvi il resto, investite invece di spendere.

Gemelli: **Lavoro** – Una diarrea esplosiva vi costringerà sulla tazza per un buoni 10 giorni. Prevedete di acquistare una serie di fumetti ricca e interessante. **Amore** – Il vostro ragazzo se la fa con un altro. Qualcosa non ha funzionato. **Soldi** – Le spese per rifare la fognatura non vi permetteranno lussi questo mese.

Cancro: **Lavoro** – La segretaria ha cominciato ad indossare un decoltè...vuole forse una promozione? **Amore** – La vicina di casa, single riconosciuta, vi propone una cena romantica. Pensateci. **Soldi** – Quella partita di oppio afgano che non volevate comprare, si è rivelata una fonte di enormi guadagni. La Ferrari è assicurata.

Leone: **Lavoro** – Vi hanno promosso a capo di una filiale! Quello che non sapete è che la filiale in questione si trova a 4500 km da qui... **Amore** – La vostra body trainer vi punta sempre.

Approfittatene per tonificare ancora di più i glutei. **Soldi** – Il salvadanaio sarebbe l'unica speranza, peccato che non avete un martello...

Vergine: **Lavoro** – Un inserzione interessante vi darà importanti stimoli professionali. **Amore** – Il vostro partner vi canta una serenata d'amore, ma voi non cedete. Il sesso: solo dopo il matrimonio. **Soldi** – Finirete i soldi che avete guadagnato vendendo fuochi d'artificio cinesi all'ultimo mercatino natalizio.

Bilancia: **Lavoro** – Il vostro collega si è beccato una promozione al vostro posto. Vendicatevi. **Amore** – È l'ora di tornare ad restare soli. Tutta questa vita di coppia vi ha fatto dimenticare il piacere delle feste. **Soldi** – Inizierete un nuovo Business molto fruttuoso.

Scorpione: **Lavoro** – Un aereo dirottato piomberà nell'ufficio del capo. Che tragedia! Certo che il posto da dirigente è interessante...mmmh... **Amore** – Il vostro compagno ha smesso di russare di notte, preoccupatevi! **Soldi** – La nonna vi regala 10 franchi e voi giocate al Lotto.

Sagittario: **Lavoro** – Avete mandato a cagare tutto l'ufficio. Vi capisco, ma forse è giusto scusarsi. **Amore** – Passeggiando in centro vedete il vostro Partner uscire da un Sexy Shop con una borsa gigante. Andate a casa in attesa di sperimentare nuove emozioni. **Soldi** – La vostra auto non supera il collaudo. In effetti il meccanico non ha tutti i torti, le auto a vapore sono superate da tempo...

Luganiga Numero sette ~ 18 ~

Capricorno: Lavoro – Come studioso della Guerra Fredda avete fallito alla grande. Cercatevi un nuovo lavoro. **Amore** – Quando siete al bar vi sentite attratti da entrambi i sessi...forse necessitate di una sessuologa... **Soldi** – Dopo aver chiesto ad un'anziana signora di pagarvi il noleggio del video porno "perché avevate lasciato il borsello in Sacrestia", avete toccato il fondo...

Acquario: Lavoro – La vostra passione per le noci di cocco, vi promuove capo delle isole Noboomonomgba nel Pacifico Meridionale... **Amore** – Il vostro partner rientra dalle vacanze, e con un tatuaggio sulla natica destra, solo che il nome tatuato non è il vostro... **Soldi** – Scoprite una tresca tra il vostro capo e il vostro collega. Rimanete scioccati e vi licenziate.

Pesci: Lavoro – Vi sembra di essere i più sfortunati del mondo perché tutto vi va storto. In realtà le cose stanno diversamente; è il vostro concorrente bastardo che vi rende la vita un inferno. Mettetevi l'acqua di colonia e sfoderate il vostro charme, è ora di far cornificare la moglie del vostro peggior nemico... **Amore** – Chiaramente il tradimento è la vostra passione... **Soldi** – Non temete nessuno, siete uno squalo che fa enormi guadagni. Aver venduto un enorme fallo di gomma con lo stemma dei Totenhosen al decano della facoltà di teologia vi promuove il miglior venditore dell'anno.



L'étude

Passage du Criblet 13 Fribourg

Cocktails e aperitivi, sigareria con ampia scelta di ottimo vino.

Cucina italiana a mezzogiorno.

Ambiente raffinato e lounge.

Apertura: Lu-Gio 8.45 - 00.00 Ve 8.45 - 02.00 Sa 14.45 - 02.00

026 322 66 06

le ricette uga

RISOTTO AL BASILICO

Carissimi Gourmandi Gaudenti Associati, con la presente vi presento (scusate il bisticcio lessicale) un ricetta semplice semplice per variare ogni tanto i vostri menu universitari e non presentar (giuro è l'ultima volta che uso "presentare"...) sempre ai vostri commensali il solito risotto!

Dunque in sé è un risotto normale.. cambia solo il finale... Iniziate dunque col soffriggere la cipolla nel burro finché sarà dorata per benino, poi aggiungete il risotto (da buon Locarnese fiero della sua terra non posso che consigliarvi di ricorrere alla varietà Loto dei Terreni alla Maggia) e lo fate tostare per benino. Fatto questo, sfumate il tutto con un buon vino bianco, meglio se fruttato (perché non un bel Traminer alsaziano?) e terminate di cuocere aggiungendo di tanto in tanto un po' di brodo vegetale (meglio naturalmente se fatto in casa in un'uggiosa giornata invernale con un po' di cipolla, carota, sedano, finocchio, e chi più ne ha, più ne metta!). Fin qui niente di nuovo mi direte, e in effetti avete ragione. La parte simpatica deve ancora venire. Con l'ausilio di un mixer, tritate tanto tanto basilico insieme a delle noci, dei pinoli e parmigiano reggiano, ai quali aggiungerete ancora dell'olio di oliva, della panna intera e il succo di un limone, in maniera da ottenere una variazione di pesto alla genovese. Poi lo assaggiate e lo correggete a piacimento con del sale (meglio se della Camargue) e del pepe bianco. Una volta terminata la cottura del riso, aggiungete il suddetto pesto al risotto e avrete, come per magia, un bel piatto di risotto verde profumato al basilico. Se siete dei veri leaders, accompagnate la cotesta pietanza con del buon pesce bianco, meglio se di mare. I più "gossi" potrebbero addirittura arricchire il tutto con delle vongole veraci (il sottoscritto l'ha già fatto e ha ampiamente apprezzato...)

Beh cari Gourmandi, non mi resta che augurarvi buon app!!!!

Sempre vostro, Presidente Renatino "töti" Mondada

CREMA AL CIOCCOLATO... PERSONALIZZATA

5 dl di latte

1 bastoncino di vaniglia (inciso per il lungo e senza semi)

2 Cucchiari di zucchero

1 Cucchiaio di maizena

2 uova fresche

...amalgamare il tutto con il frustino da cucina in una pentola

100 g di cioccolato nero (sminuzzata finemente)

Orunque portate ad ebollizione a fuoco medio mescolando costantemente (se no vi brucia il fondo e il retrogusto di carbonella non è il massimo, en plus vi sfido a lavare la pentola dopo). Cuocere il tutto per più o meno 15 SECONDI a fuoco basso (ricordatevi sempre di mescolare) fino ad ottenere una massa cremosa e che tutto il cioccolato sia sciolto.

Togliete la pentola dal fuoco e mescolate per i successivi 2 MINUTI. Filtrate la crema (ergo togliete il bastoncino di vaniglia) e mettetelo in una terrina. Coprire tempestivamente la terrina con il domopack (insomma la plastica trasparente da cucina) per evitare che si formi quella orenda, ma orenda pellicina. Lasciate raffreddare (eventualmente mettetelo in frigo) per due ore. Decorate a piacimento

Questa è la ricetta base, vi consiglio vivamente di personalizzarla...cambiando tipo di cioccolato! Il mercato è saturo di centomila qualità diverse, suavia mostrate il vostro estro. La mia preferita è la crema al cioccolato alla menta, da un tocco di freschezza che non guasta mai.

Alina

XXe
10 ans

Bar in ambiente studentesco
musica dal vivo, serate DJ,
bevande e birre di ogni sorta
e
Wi-Fi gratuito

AVENUE DE TIVOLI 3
1700 FRIBOURG
026 323 21 50
WWW.XXE.CH